

Chirurgia toracica, fiore all'occhiello dell'Ospedale di Saronno

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2002

 Bilancio molto positivo per l'attività dei primi sei mesi della neonata Chirurgia toracica. La sezione dell'ospedale di Saronno che fa parte del reparto di Chirurgia Generale ha visto negli ultimi sei mesi del 2001 oltre 100 pazienti di cui 65 operati. I casi maggiori sono soprattutto i tumori polmonari, ma si parla anche di traumi, patologie benigne e infiammatorie. L'ospedale di Saronno sarà così la sede principale di Chirurgia toracica per l'azienda ospedaliera, come annunciato questa mattina, mercoledì 27, dal direttore dell'Azienda Ospedaliera Ambrogio Bertoglio. (nella foto da sinistra Alberto Mainini e Giovanni Samori)

Si è così costituita ufficialmente la Struttura Semplice di Chirurgia toracica il cui responsabile è stato nominato Alberto Manini. La struttura semplice fa parte del reparto di Chirurgia Generale il cui primario è Giovanni Samori: non si tratta di una vera e propria unità operativa, almeno per ora, ma piuttosto un concentrato di sinergie delle forze di tutta l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, con l'ausilio di tutti e tre i presidi. "Gli ospedali che nella zona si occupano di Chirurgia toracica sono Milano e Varese. Saronno può diventare un grosso centro nel settore con circa 200 operazioni l'anno. Intanto sono anche già state avviate delle collaborazioni con il dottor Santambrogio dell'Ospedale Maggiore di Milano" ha spiegato il primario Samori.

La direzione dell'Azienda Ospedaliera ha così deciso di concentrare in un solo presidio tutte le risorse umane e strumentali del settore, sfruttando tutte quelle risorse già presenti nei tre presidi. Tutto ciò a partire dal responsabile dottor Manini che arriva da anni di attività nell'ospedale di Tradate. Per il resto sono molte le novità in arrivo per la Struttura Semplice: dalle nuove quattro sale operatorie che saranno pronte nel periodo di Pasqua, a nuovi e specifici macchinari (come quelli che permetteranno la Radioterapia Interooperatoria) che faranno della Chirurgia Toracica uno dei centri più all'avanguardia del settore.

"Non si tratta di una struttura privata di un solo presidio – spiega Manini – ma una struttura su cui ruoterà tutto il territorio. L'ospedale di Saronno sarà la sede di tutta l'Azienda Ospedaliera per quanto riguarda Chirurgia Toracica. Per fare ciò si sono dovuti incastrare in maniera efficace una serie di servizi presenti sui tre presidi, e la sinergia è tutt'ora fondamentale. Siamo di fronte a un ottimo risultato soprattutto se si guarda il fatto che questo obiettivo è stato raggiunto con i mattoncini che avevamo già in casa". "Se i dati dovessero proseguire in questa direzione – conclude il direttore generale Bertoglio – vi è la possibilità che Chirurgia toracica possa diventare una vera e propria unità operativa".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

